

COMUNE DI ATINA

Provincia di Frosinone

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

N. ro 36

del 29.12.2022

OGGETTO: Adeguamento Regolamento Asilo Nido Comunale.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventinove del mese di Dicembre alle ore 14.40 in Atina, in Piazza Saturno convocato dal Presidente nei modi di legge, si é riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

	P	A
Fallena Paolo - Presidente	X	
Valente Adolfo - Sindaco	X	
Fratтары Davide	X	
Fasoli Valter	X	
Di Paolo Quirino		X
Cardile Marta	X	
Nait Anselmo	X	
Pisano Carmine		X
Carlini Antonio	X	
Caira Fabio		X
Tavolieri Ivan Filippo		X
Lancia Fausto		X
Evangelista Francesca		X

Partecipano gli Assessori	P	A

Assume la Presidenza il **Sig. Fallena Paolo**

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. ssa Claudia Greco**

IL PRESIDENTE

Accertata la validità della presente seduta:

➤ sottopone al Consiglio la proposta di deliberazione sull'argomento in oggetto, corredata dei prescritti pareri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sull'argomento indicato in oggetto.

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Relazione sull'argomento il Consigliere Anselmo Nait esponendo riassuntivamente il contenuto degli articoli più importanti del nuovo regolamento di disciplina del servizio asilo nido comunale adeguato alla nuova normativa regionale in modifica del precedente, in particolare soffermandosi sulle disposizioni riguardanti le domande di ammissione, i criteri di ammissione, il contributo di frequenza parametrato sulle fasce ISEE come prevede la normativa regionale, gli organi di funzionamento del nido come il comitato di partecipazione e il personale educativo.

Non si registrano interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la suesposta relazione introduttiva del Consigliere Anselmo Nait, che qui si intende interamente riportata;

Premesso che nel Comune di Atina è funzionante un Asilo Nido Comunale sito in Via Caio Ponzio n. 1, attivato presso immobile di proprietà dell'Ente ed attualmente gestiti da soggetto esterno;

Considerato che il Servizio di Asilo Nido ha un ruolo di primaria importanza per le sue caratteristiche di Servizio socio – educativo di interesse pubblico, che offre un efficace supporto alle famiglie nell'educazione dei bambini e contestualmente svolge un ruolo di supporto nell'ambito delle politiche di sostegno alla maternità e di conciliazione tra famiglia e lavoro;

Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 che sancisce l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107;

Considerato che l'articolo 12 del richiamato D. Lgs. n. 65/2017 istituisce il "Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione" e l'articolo 13 prevede la dotazione del Fondo di cui trattasi per 209 milioni di euro per l'anno 2017, 224 milioni di euro per l'anno 2018 e 239 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019;

Vista la Determinazione del 25 maggio 2018, n. G06710, della Direzione Salute e Politiche Sociali della Regione Lazio "D.G.R. n.182/2018: «Definizione dei criteri per l'assegnazione ai Comuni delle risorse del Fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni, annualità 2017, in attuazione del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 65». Approvazione dell'elenco dei Comuni ammessi al riparto del contributo di gestione per gli Asili Nido Comunali, ai sensi della L.R. n. 59 del 16 giugno 1980, per l'anno educativo 2016/2017", modificata con Determinazione n. G07213 del 05 Giugno 2018;

Richiamata la Legge Regionale n. 7/2020 e richiamato, in particolare, l'art. 49, che prevede l'approvazione di un Programma regionale triennale dei servizi educativi per la prima infanzia; Visto il "Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia", in allegato alla Deliberazione di Giunta regionale n. 672 del 19 ottobre 2021, che fornisce indicazioni ai Comuni di consentire nel tempo un graduale abbattimento delle tariffe a carico delle famiglie, in modo particolare quelle più vulnerabili;

Tenuto conto che il predetto Programma ha fissato nuovi criteri per la definizione da parte dei Comuni delle tariffe dei servizi socio educativi a offerta pubblica, secondo canoni di equità e omogeneità delle politiche tariffarie, anche in relazione alla compartecipazione degli utenti al costo dei servizi medesimi;

Dato atto che annualmente la Regione Lazio assegna al Comune contributi economici sulla base della rendicontazione delle spese sostenute per la gestione degli Asili Nido comunali e che l'adeguamento alle tariffe indicate dalla Regione costituisce "conditio sine qua non" per l'accesso ai contributi regionali;

Considerato che obiettivo della programmazione regionale è l'omogeneità della compartecipazione da parte delle famiglie e una progressiva riduzione, fino all'azzeramento, delle rette a carico delle famiglie in situazione di particolare vulnerabilità, e che pertanto l'Amministrazione intende adeguarsi, per l'anno scolastico 2022/2023, ai nuovi criteri di definizione delle tariffe dettati dalla Regione Lazio;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 7 Luglio del 2022 con la quale sono state approvate le tariffe per l'accesso all' Asili Nido comunale per l'anno educativo 2022/2023, sulla base di quanto indicato dalla D.G.R. 19 ottobre 2021, n. 672;

Rilevata la necessità di modificare il regolamento per la gestione del servizio ed apportare modifiche tese a soddisfare i criteri minimi per l'affidamento dei nidi in gestione previsti nel Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia approvato con DGR 672/2021;

Visto lo schema di Regolamento con le modifiche apportate, allegato alla presente Deliberazione;
Ritenute le proposte di modifica corrispondenti pienamente alle esigenze di questo Comune;
Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, rilasciato dai competenti Responsabile del Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione UNANIME FAVOREVOLE resa nelle forme di legge e per alzata di mano

DELIBERA

1. Le premesse che precedono formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. Di modificare il vigente Regolamento per il funzionamento del servizio Asilo Nido approvato con atto di c.c. n. 19 del 03.04. 1993, secondo lo schema allegato alla presente Deliberazione composto di n. 19 articoli che si approva.

Con separata votazione dall'esito UNANIME il seguente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 4° comma del D.Lgs n. 267/2000.



COMUNE DI ATINA

(Provincia di Frosinone)
Medaglia d'Argento al Merito Civile



REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI COMUNALI ALLA PRIMA INFANZIA

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale

n. _____ del ____/____/____

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI COMUNALI ALLA PRIMA INFANZIA

PREMESSA

L'Amministrazione comunale assume il presente Regolamento quale modello operativo di riferimento per la progettazione e la realizzazione dei servizi alla prima infanzia e in ottemperanza a quanto disposto dal combinato della L.R. n° 7/2020 "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione ed istruzione per l'infanzia" e dal Regolamento Regionale n. 12 del 16/07/2021 recante il Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 5 agosto 2020, n. 7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia).

1. PRINCIPI GENERALI

Il Nido d'Infanzia Comunale è il servizio alla prima infanzia di tipo diurno e di interesse pubblico.

Esso, assicurato in forma continuativa attraverso personale qualificato, persegue le seguenti finalità generali:

- a) accogliere, accudire ed educare bambini e bambine in età compresa tra 3 e 36 mesi;
- b) favorire lo sviluppo delle loro potenzialità comunicative, relazionali, cognitive e ludiche;
- c) sviluppare un progetto educativo che favorisca nei bambini e nelle bambine l'accrescimento fisico e la maturazione sia dell'equilibrio affettivo- relazionale che dei processi cognitivi;
- d) valorizzare le diversità culturali nel rispetto dell'identità individuale, culturale, religiosa, etnica;
- e) facilitare l'accesso dei genitori o di chi ne fa le veci, al mondo del lavoro con particolare riferimento all'inserimento della donna nel mondo lavorativo
- f) favorire contesti di crescita e maturazione anche per gli adulti, siano essi educatori o genitori, attraverso la promozione di corsi di formazione e di approfondimenti tematici che concorrano alla creazione di una vera e propria "comunità educante" intorno ai bambini e alle bambine;
- g) interagire con gli altri contesti educativi presenti sul territorio soprattutto nell'ottica dello sviluppo del "sistema integrato 0-6 anni" come da D. Lgs. n. 65/2017.

2. DESTINATARI

Nei Nidi d'Infanzia comunali possono essere ammessi prioritariamente bambini e bambine residenti nel Comune di Atina in età compresa tra 3 e 36 mesi, e che entro il 31 dicembre dell'anno educativo in cui si effettua l'iscrizione, non abbiano compiuto i tre anni d'età, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 5.

In caso di disponibilità residua di posti, possono essere ammessi anche bambini e bambine residenti fuori comune.

3. CAPACITA' RECETTIVA

I posti disponibili per la ricettività del Nidi d'Infanzia ammontano a n. 60.

Di questi posti, n. 3 sono riservati prioritariamente a situazioni di grave disagio socio-familiare, documentate ed accertate previa relazione favorevole dell'assistente sociale del Comune di Atina, e n. 2 a situazioni segnalate all'ente dall'autorità giudiziaria.

Ogni Nido d'Infanzia sarà articolato nelle seguenti sezioni:

- a) piccoli o lattanti da 3 a 12 mesi
- b) medi o semi-divezzi da 13 mesi a 24 mesi
- c) grandi o divezzi da 25 mesi a 36 mesi

4. DOMANDA DI AMMISSIONE

Possono usufruire del servizio Nido d'Infanzia tutti i bambini e le bambine residenti nel comune di Atina; in caso di disponibilità residua di posti, possono essere ammessi anche bambini e bambine residenti fuori comune.

Le domande di iscrizione vanno presentate entro il termine annualmente stabilito all'interno del periodo compreso tra il mese di giugno e la prima metà del mese di agosto, su moduli predisposti dall'ufficio competente.

Previo verifica sulla disponibilità dei posti e nel rispetto dei tempi di adattamento di ogni bambino e di ogni bambina, è data priorità ai casi segnalati come meglio specificato all'art. 3 del presente Regolamento.

I genitori non residenti nel Comune di Atina, possono comunque presentare domanda di iscrizione che verrà presa in considerazione solo ad esaurimento delle domande di iscrizione dei residenti.

Le domande pervenute oltre il termine fissato per l'iscrizione, saranno inserite in coda alla graduatoria di riferimento, in ordine alla data di arrivo al protocollo.

5. CRITERI DI AMMISSIONE

I bambini e le bambine già frequentanti nel precedente a.s., nel rispetto dei limiti d'età di cui all'art. 2 del presente Regolamento, sono ammessi d'ufficio alla frequenza, previa presentazione della regolare domanda di iscrizione.

Fermo restando il criterio prioritario della residenza nel Comune di Atina come da art. 4 del presente Regolamento, l'Ufficio competente procederà alla compilazione della graduatoria tenendo conto dei seguenti criteri di precedenza:

- 1) bambino o bambina con disabilità accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L. 104/1992
- 2) bambino o bambina che vive con un solo genitore lavoratore/studente, o privo di ambedue i genitori
- 3) bambino o bambina appartenente ad un nucleo familiare ove uno dei genitori presenta una riduzione dell'integrità psico-fisica accertata dalla competente commissione medica con ridotta capacità lavorativa almeno pari al 74%
- 4) bambino o bambina appartenente ad un nucleo familiare con entrambi i genitori lavoratori o studenti

A parità di punteggio saranno adottati i seguenti criteri di priorità:

- a) genitori con lavoro full-time
- b) nuclei familiari con situazione reddituale inferiore
- c) bambino o bambina più grande d'età

Quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda è sottoposto a controllo da parte dell'Amministrazione comunale, che in caso di dichiarazioni mendaci procederà secondo le disposizioni di cui al D. Lgs. 445/2000.

La graduatoria di ammissione verrà esposta presso l'albo pretorio on-line e sul portale istituzionale del Comune di Atina.

E' ammesso il diritto al ricorso entro il termine di 15 giorni consecutivi alla data della sua pubblicazione; la graduatoria diverrà definitiva dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione.

6. INSERIMENTO ED AMBIENTAMENTO

Di norma gli inserimenti avvengono dal mese di settembre fino al mese di marzo dell'anno educativo. Eventuali deroghe saranno valutate in rapporto al caso specifico e, in ogni caso, in presenza di posti disponibili.

L'inserimento è improntato a principi di gradualità e avviene in presenza di un genitore o di una persona significativa delegata dal genitore stesso e terrà conto del grado di sviluppo del bambino o della bambina.

Esso prevede un incontro propedeutico in cui verranno illustrate ai genitori o a chi ne fa le veci, le modalità e i tempi stabiliti per l'ambientamento del bambino o della bambina

7. CONSERVAZIONE DEL POSTO

Fermo restando la corresponsione del 50% della retta e per non più di due mesi, è possibile conservare il posto nei seguenti casi e, comunque, per giustificati motivi, da documentare adeguatamente:

- motivi di salute
- trasferimento momentaneo per motivi di lavoro di uno e entrambi i genitori
- perdita momentanea del posto di lavoro di uno dei due genitori

8. RINUNCIA E DIMISSIONI

La famiglia può in qualsiasi momento, presentando comunicazione scritta debitamente protocollata, rinunciare al posto, fatto salvo l'obbligo di versare la retta del mese in cui viene presentata rinuncia.

L'Ufficio può procedere alle dimissioni d'ufficio nei seguenti casi:

- a) assenza ingiustificata (senza certificato medico) per più di 30 giorni consecutivi
- b) inadempienza ingiustificata al pagamento della retta di frequenza per oltre due mesi;
- c) mancata copertura del posto assegnato nei tempi e nelle modalità previste dall'art. 6 del presente Regolamento

9. CONTRIBUTO DI FREQUENZA

Il Nido d'Infanzia è soggetto al pagamento di un contributo mensile da parte delle famiglie dei bambini delle bambine frequentanti le strutture, che viene formalizzato annualmente dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo.

Ai sensi della L.R. n° 7/2020 “Disposizioni relative al sistema integrato di educazione ed istruzione per l’infanzia” e del Regolamento Regionale n°12/2021, il presente Regolamento adotta le seguenti fasce ISEE con relativo contributo massimo di riferimento:

FASCIA	ISEE NUCLEO	RETTA MASSIMA
1	0 – 5000 €	€ 0,00
2	5000,1 – 10.000 €	€ 40,00
3	10000,1 – 15.000 €	€ 90,00
4	15.000,1 – 20.000 €	€ 140,00
5	20.000,1 – 25.000 €	€ 190,00
6	25.000,1 – 30.000 €	€ 250,00
7	30.000,1 – 35.000 €	€ 300,00
8	35.000,1 – 40.000 €	€ 350,00
9	40.000,1 – 50.000 €	€ 400,00
10	Oltre 50.000,01 €	€ 500,00

Utenti con disabilità grave (certificata ai sensi dell'art. 3, co. 3, della L. n. 104/1992)	
Con ISEE fino a 50.000 €	esentati dal pagamento della retta
Con ISEE superiore a 50.000 € riduzione del 20% sulla retta massima	€ 400,00

Per i figli successivi al primo, iscritti al nido, è prevista una riduzione del 40% delle rette sopra citate per il secondo figlio e del 100% per i figli successivi.

Per coloro che usufruiscono del servizio a tempo parziale si applica una riduzione pari al 35% delle rette massime di cui sopra.

Per i non residenti nel Comune di Atina si applica una maggiorazione del 15% delle rette massime di cui sopra.

La famiglia corrisponderà il contributo mensile di frequenza in relazione alla propria attestazione ISEE. Nel caso di mancata presentazione della dichiarazione ISEE o in caso di superamento del limite massimo previsto, è dovuta la tariffa massima.

10. FUNZIONAMENTO DEI NIDI

Per il funzionamento tecnico e operativo dei Nidi, l’Amministrazione Comunale si avvale delle figure professionali previste dalla normativa.

Per l’organizzazione e il funzionamento dei Nidi d’Infanzia, l’Amministrazione Comunale si avvale dell’attivazione delle seguenti forme di partecipazione:

- a) Comitato di partecipazione
- b) Assemblea dei genitori

11. COMITATO DI PARTECIPAZIONE

Il Comitato di Partecipazione è un organismo consultivo sull'organizzazione ed il funzionamento dei Nidi d'Infanzia.

Il Comitato di Partecipazione è composto da:

- a) Assessore alla Pubblica Istruzione;
- b) le Coordinatrici del Nido;
- c) due membri nominati dal Sindaco, su indicazione dei gruppi consiliari (1 di maggioranza e 1 di minoranza);
- d) due membri rappresentanti dei genitori designati dall'Assemblea dei genitori, di cui uno con funzione di Presidente e uno di Vice-presidente del Comitato;
- e) un rappresentante del personale educativo, designato dal personale stesso.

Alle riunioni del Comitato di Partecipazione, possono essere invitati per un parere tecnico-consultivo e senza diritto di voto, figure specialistiche e/o professionali quali, ad esempio, l'assistente sociale referente dell'area dei minori e gli operatori interessati al problema da trattare.

Il Comitato di Partecipazione dura in carica 1 anno.

La partecipazione dei membri del Comitato di Partecipazione è resa a titolo gratuito.

Il Comitato di Partecipazione si riunisce almeno due volte l'anno su iniziativa del Presidente, dell'Assessore o su richiesta scritta motivata di almeno un terzo dei suoi membri, previa convocazione scritta da inviare ai componenti almeno 5 giorni prima della riunione.

Per la validità delle sedute è richiesta la presenza del 50% più uno dei componenti, le decisioni sono adottate con voto palese. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

12. IL PRESIDENTE DEL COMITATO – NOMINA E COMPITI

Nella prima riunione il Comitato di Partecipazione elegge tra i genitori utenti, il Presidente e il Segretario (con funzione anche di vice-presidente).

Il Presidente rappresenta il Comitato di Partecipazione, propone l'ordine del giorno, presiede la seduta e dirige la discussione. In caso di assenza è sostituito nelle sue funzioni dal Segretario.

13. LE FUNZIONI DEL COMITATO DI PARTECIPAZIONE

Il Comitato di Partecipazione:

- a) propone al personale addetto ai Nidi d'infanzia iniziative relative all'organizzazione del servizio;
- b) propone eventuali modifiche al presente Regolamento;
- c) propone, in collaborazione con la Coordinatrice didattica, le azioni per diffondere informazioni sulle attività svolte all'interno dei Nidi sia agli utenti che a tutto il territorio comunale;
- d) promuove incontri con le famiglie, con gli operatori sociali e sanitari, nonché con i referenti territoriali;
- e) favorisce l'incontro delle famiglie con il coordinamento e con gli altri operatori dei Nidi;
- f) promuove scambi di esperienze con altri nidi;
- g) discute proposte formulate dai genitori e raccolte dai rappresentanti dei genitori;

- h) propone attività riguardanti l'educazione alimentare ed diritto di controllare le derrate alimentari, rispetto agli accordi stipulati tra Amministrazione comunale e fornitori.

14. ASSEMBLEA DEI GENITORI

L'assemblea dei genitori è composta dai rappresentanti delle famiglie dei bambini e delle bambine. La prima riunione dell'Assemblea sarà convocata dalla Coordinatrice del Nido d'Infanzia all'inizio dell'anno e procederà alla votazione per la nomina dei rappresentanti dei genitori nel Comitato di Partecipazione che rimangono in carica limitatamente al periodo di frequenza del proprio figlio o della propria figlia.

15. ANNO EDUCATIVO E ORARI

Per anno educativo si intende il periodo intercorrente tra il 1 settembre e il 31 luglio.

Il servizio Nido d'Infanzia sarà erogato dal lunedì al venerdì: l'orario delle attività educative sulla base della vigente normativa è di 40 ore settimanali e sarà articolato in modo da coprire l'intero arco di apertura del Nido dalle ore 7:30 alle ore 17:30, fatti salvi prolungamenti orari del servizio giornaliero sino ad un massimo di dodici ore (art. 31 L. R. n. 7/20) quali eventualmente rideterminati da offerte migliorative di gara. In tutti gli altri casi di riduzione oraria ovvero di prolungamento orario, le modifiche orarie dovranno essere concordate fra le parti.

Il servizio sarà sospeso nel mese di agosto e in concomitanza con le festività nazionali e con la festa del Santo Patrono.

Il calendario dell'anno didattico sarà pubblicato all'atto della procedura di iscrizione.

16. AUTORIZZAZIONI

Il ritiro dei bambini e delle bambine dovrà avvenire a cura del genitore o di una persona maggiorenne munita di delega da parte del genitore stesso. La delega potrà avere, a seconda delle necessità, validità annuale o occasionale.

17. NORME SANITARIE

Per l'ammissione al Nido d'Infanzia i genitori, o chi ne fa le veci, all'avvio della frequenza, devono consegnare la Scheda Anamnestica, debitamente compilata con tutte le notizie sullo stato di salute del proprio figlio o figlia ivi richieste e, se necessario, la Scheda di Certificazione Casi di Reazioni Avverse Alimenti. Le schede dovranno essere consegnate in busta chiusa al personale Nido d'Infanzia.

Per qualunque aspetto di rilevanza sanitaria si rinvia alle disposizioni emanate dalla ASL Frosinone – Dipartimento prevenzioni e alla normativa di riferimento.

Ogni Nido d'Infanzia nominerà un medico pediatra di riferimento per svolgere le funzioni di assistenza sanitaria preventiva, a chiamata o programmata.

La frequenza degli accessi del pediatra al nido non può essere inferiore ad una prestazione al mese.

Il pediatra coadiuva il personale educativo nella individuazione precoce dei disturbi e delle patologie dei bambini e delle bambine.

18. USO E ACCESSO AI LOCALI

I locali adibiti ad asilo nido possono essere utilizzati, negli orari indicati all'art. 15 del presente Regolamento, solo per lo svolgimento delle attività educative, o per riunioni del Comitato di Partecipazione, previo parere positivo espresso dal Gestore.

Al di fuori di detti orari, l'Amministrazione consente l'uso dei locali per lo svolgimento di iniziative che realizzino la funzione del nido come centro di promozione culturale, sociale e civile, previa richiesta e successiva autorizzazione da parte dell'ufficio competente.

Possono accedere al nido i genitori dei bambini e delle bambine, o chi ne fa le veci per l'affidamento degli stessi e delle stesse.

Il ritiro dei bambini e delle bambine può essere effettuato da parte di familiari o parenti maggiorenni, previa autorizzazione scritta di uno dei genitori come da art.16 del presente regolamento.

19. NORME ACCESSORIE

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, si rimanda alla normativa di riferimento in vigore.

Pareri ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Settore 1° DA-GG

In Ordine alla regolarità tecnica del presente atto esprime parere favorevole

Motivazione: _____

Atina li _____

Il Responsabile del Settore

Clemente P.

Settore _____

In Ordine alla regolarità tecnica del presente atto esprime parere _____

Motivazione: _____

Atina li _____

Il Responsabile del Settore

SETTORE FINANZIARIO

a) In ordine alla regolarità contabile del presente atto, esprime parere FAVOREVOLE

Motivazione: _____

La somma di € _____ viene impegnata e trova copertura finanziaria nello stanziamento

del bilancio _____ gestione _____ codice _____

b) non necessario in quanto deliberazione non comportante impegno di spesa e/o diminuzione di entrata e/o riflessi patrimoniali diretti e/o indiretti.

Atina, li _____

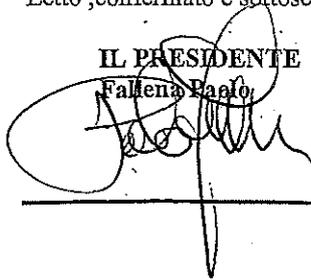
IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Luca Cristofari

Letto ,confermato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE

Falena Paolo



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Claudia Greco



Il sottoscritto , visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è esecutiva:

Poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4°, D.Lgs. 267/2000.

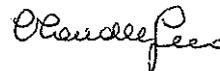
Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, c. 3°, D.Lgs. 267/2000.

Atina - 9 GEN, 2023



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Claudia Greco



PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale , visti gli atti d'ufficio ;
Visto lo statuto comunale ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna , per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Atina 9 GEN 2023

IL MESSO COMUNALE

Tamburro Vincenzo

